

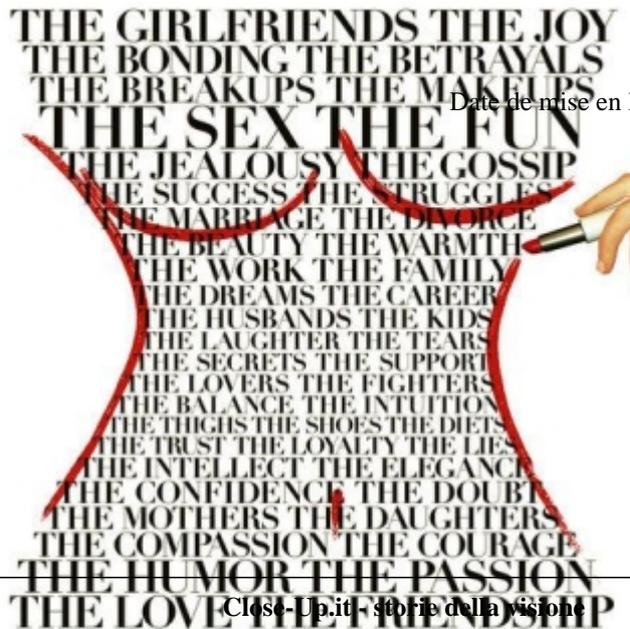


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/the-women>

The Women

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : domenica 12 ottobre 2008

THE WOMEN

WRITTEN AND DIRECTED BY
DIANE ENGLISH

Brucia più il tradimento dell'uomo che ami o quello della tua migliore amica? La risposta è che la cosa che ferisce più ogni altra è tradire se stessi, giorno dopo giorno, persi nelle incombenze quotidiane della vita, fino a perdere di vista i propri affetti e, soprattutto, i propri desideri. Questa è l'essenza di *The Women*, scoppiettante commedia in pieno stile Hollywoodiano, che alla fine non rinuncia ad elargire, però, morale e consigli nella migliore tradizione del cinema americano. Immaginate un mondo fatto solo di donne: delle loro virtù, della loro solidarietà, del loro senso della giustizia e della amicizia e soprattutto delle loro paure. Un mondo in cui di uomini se ne parla solamente, ma non ce ne è traccia (nel film infatti l'unica presenza fisica maschile è quella del neonato che nasce alla fine).

Mary Haines sembra vivere nel regno delle fate, la sua vita è perfetta: ha un marito ricco e professionista affermato, una figlia che sembra amarla molto, vive in una bella casa e organizza cene di beneficenza. Tutto procede come da copione, fino a quando non scopre che il suo microcosmo non solo non è perfetto ma che l'unica che può rimproverare, se le cose non vanno come vorrebbe, è proprio se stessa. Il marito la tradisce, per noia, con una donna avvenente e priva di scrupoli, la figlia si sente sola e incompresa, la sua migliore amica vende notizie riservate sulla sua separazione ad un giornale scandalistico e suo padre la licenzia perché la ritiene priva di talento. Mary allora inizierà un viaggio nella propria anima, fatto di dolore ma anche di grandissime conquiste fino a scoprire che cosa vuole veramente dalla vita e a lasciare spazio alla vera se stessa. In questo faticoso percorso vicino a lei, le amiche più care, che la aiuteranno accompagnandola alla riscoperta della sua vera natura.

The Women, tratto dal film *Donne* di George Cuckor del 1936 che a sua volta era ispirato all'omonima commedia teatrale di Clare Boothe Luce, dei suoi predecessori conserva il brio e la leggerezza dei dialoghi ma difetta assolutamente nella caratterizzazione dei personaggi. Le quattro protagoniste ricordano molto, anche fisicamente, le famose amiche di *Sex and the City* e il film finisce per somigliare, quindi, alla puntata pilota di un telefilm molto ben fatto ma con scarso appeal cinematografico.

Non mancano i momenti esilaranti, alcuni girati anche con una certa bravura e abilità, complice la qualità della recitazione, ma questo non basta a fare il film che vorrebbe, in alcuni punti, sganciarsi dalla realtà per regalare pillole di saggezza, senza però averne la forza. La commedia rimane quindi incastrata, suo malgrado, nei cliché del genere. Il messaggio finale, che indica a ogni donna la necessità di rendersi autonoma e indipendente per soddisfare prima se stessa e poi il resto del mondo, non è sufficiente e il film risulta noioso e simile a molti già visti.

Post-scriptum :

(*The Women*); **Adattamento cinematografico e regia di:** Diane English ; **soggetto:** dal film *The Women* di George Cuckor; **fotografia:** Anastas Micheos (ASC); **montaggio:** Tia Nolan; **interpreti:** Meg Ryan (Mary Haines), Annette Bening (Silvie Fowler), Eva mendes (Crystal Allen), Debra Messing (Edie Cohen). Jada Pinkett Smith (Alex Fisher), Bette Midler (Leah Miller); **produzione:** Bill Johnson e Diane English ; **distribuzione:** Bim ; **origine:** Usa; **durata:** 100'.